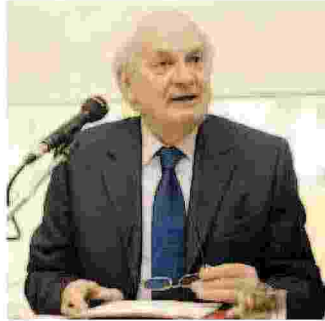


IL CAAB: A GIORNI IL PROGETTO DEFINITIVO

Tre milioni in arrivo dalla Camera di Commercio
 “Ora, finalmente, il cantiere di Fico può partire”



Giorgio Tabellini

MARCO BETTAZZI

PER far partire i lavori di Fico serve una nuova iniezione di soldi della Camera di commercio. Il presidente Tabellini ieri ha portato nella giunta della Mercanzia una delibera che prevede l'investimento di altri tre milioni di euro, oltre ai due già deliberati l'anno scorso e ai quattro milioni di valore delle quote della Camera in Caab.

SEGUE A PAGINA VIII

Dalla Mercanzia altri 3 milioni “Ora, finalmente, Fico può partire”

Segrè: “A giorni il progetto definitivo”
 Ma manca l'accordo con i grossisti

< DALLA PRIMA DI CRONACA

MARCO BETTAZZI

UN INTERVENTO - sottolinea Tabellini - necessario «al fine di poter consentire l'avvio dei lavori per la realizzazione di Fico». Come dire: senza di noi non si partiva in tempo. La mossa è stata salutata con soddisfazione dal Caab, che annuncia che a giorni verranno presentati ufficialmente il progetto definitivo e l'avvio dei cantieri, assieme «all'ingresso di nuovi investitori» nel fondo Pai. Si sussurra, in particolare, di investitori esteri (a marzo, del resto, avevano visitato il Caab membri del fondo The Link, di Hong Kong). Si vedrà. Intanto però è necessario l'intervento della Mercanzia per non far slittare ulteriormente i cantieri, con un finanziamento che la Ca-

mera di commercio conta di recuperare a breve all'ingresso dei nuovi investitori.

I soldi serviranno per sbloccare la spinosa questione del “Comparto B”, l'area dove si devono trasferire i grossisti che oggi operano nel Caab. Ma i grossisti frenano: «Dal punto di vista economico siamo vicini a un accordo, quello che non va sono gli spazi previsti, che sono assolutamente insufficienti», protesta Renzo Mainetti, nuovo presidente di Fedagromercati Acmo, che riunisce la maggior parte degli operatori. Mainetti da pochi giorni ha preso il posto di Valentino Di Pisa, presidente da 15 anni di Acmo, la cui nomina non è stata riconfermata anche a causa della linea tenuta nei confronti di Caab, giudicata troppo morbida.

© RIPRODUZIONE RISERVATA